Fonte: Milano Finanza

Generali ha registrato un utile netto in rialzo del 51% nel secondo trimestre, spinto da maggiori ricavi in tutti i settori. L’utile è cresciuto a 626 milioni di euro dai 415 dello stesso periodo del 2014.

Nel frattempo il titolo cresce bene a Piazza Affari del 2,78% a 18,09 euro contro un Ftse Mib piatto.

Il margine operativo lordo del trimestre è salito del 17% a 1,45 miliardi di euro. La compagnia triestina ha beneficiato soprattutto del settore vita, che ha registrato un miglioramento del 18% nel mol a 890 milioni di euro. I premi vita sono saliti dell’8,5% a 13,24 miliardi, mentre il settore danni è rimasto fermo a 4,78 miliardi di euro.

Generali ha invece archiviato il primo semestre del 2015 con un utile netto di 1,3 miliardi di euro, in crescita del 21,6% rispetto alla prima metà del 2014. I premi lordi hanno superato i 38 miliardi di euro (+7,3%), grazie soprattutto, anche in questo caso, alla crescita della raccolta vita. Il risultato operativo del semestre, pari a 2,8 miliardi di euro e in aumento dell’11,3%, è il migliore degli ultimi otto anni.

“Ci aspettiamo per la fine dell’anno di migliorare significativamente l’utile netto rispetto al 2014, mantenendo l’elevata crescita della redditività raggiunta al semestre”, ha detto l’ad del gruppo Generali , Mario Greco, commentando i conti del semestre.

“Questi risultati”, ha aggiunto, “rappresentano la migliore premessa per l’attuazione del nuovo piano strategico 2015-2018 presentato a maggio, basato su una crescita del 50% della generazione di cassa media annua, sulla distribuzione di più di 5 miliardi di euro di dividendi nei prossimi 4 anni e su un’ulteriore riduzione dei costi per 500 milioni di euro tra 2016 e 2018, con la redditività operativa sul capitale al di sopra del 13%”.

Generali ha ceduto la sua partecipazione in Telecom, pari al 4,31% del capitale dopo lo scioglimento di Telco. Lo ha ufficializzato Greco oggi in conference call dopo la presentazione dei conti semestrali. “Siamo usciti da Telecom, non abbiamo più nessuna partecipazione in Telecom”, ha spiegato il manager. E ha poi specificato per che ora il gruppo di Trieste non è interessato ad effettuare acquisizioni.

Nessun aggiornamento sulla quota in Rcs : “E’ una partecipazione molto piccola, non saprei neppure dire quanto”, si è limitato a dire Greco.

Oggi Mediobanca Securities conferma il giudizio neutral e il target price a 18,5 euro su Generali mettendo in rilievo che l’Economic Solvency ratio (calcolato secondo il Modello Interno del gruppo Generali , in linea con i principi di Solvency II) al 200% va ben oltre le stime di consenso al 193% ed è “probabilmente la migliore notizia fra i risultati pubblicati oggi da Generali “.

Gli analisti di Mediobanca aggiungono poi che il risultato operativo semestrale di gruppo (operating profit) per 2,8 miliardi di euro è oltre le stime del 4% (2,66 miliardi) e di un +8% rispetto al consensus di 2,58 miliardi.